

COMUNE DI VALPERGA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 del 02/02/2019

OGGETTO :

**PIANO TRIENNALE PER LA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.)
ANNUALITA' 2019. CONFERMA PIANO AGGIORNATO DEL TRIENNIO 2018/2020.**

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di febbraio alle ore undici e minuti quindici nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

cognome e nome	presente
Gabriele FRANCISCA - Sindaco	Sì
Isabella BUFFO - Vice Sindaco	Sì
Ivo Sergio CHABOD - Assessore	No
Giovanni Antonio MILANI - Assessore	Sì
Milena Regina Domenica VISENTIN - Assessore esterno	Sì

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Comunale - Dott. Umberto BOVENZI.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) ANNUALITA' 2019. CONFERMA PIANO AGGIORNATO DEL TRIENNIO 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la seguente normativa ed i seguenti atti:

- la legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione**”, che prevede che le singole amministrazioni provvedano all’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente, “*a scorrimento*”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- la deliberazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) e che aveva un’impostazione assai diversa rispetto al piano del 2013, approvato con deliberazione 11/09/2013. N° 72. Infatti, l’Autorità ha deciso di svolgere solo “approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza” e pertanto detto piano si caratterizzava dunque perché:
- restava ferma l’impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, integrato dall’Aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;
- in ogni caso, quanto indicato dall’ANAC nell’Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, era da intendersi integrativo anche del PNA 2016.
- approfondiva l’ambito soggettivo d’applicazione della disciplina anticorruzione, la misura della rotazione, che nel PNA 2016 trovava una più compiuta disciplina e la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. whistleblower) su cui l’Autorità ha adottato apposite Linee guida ed alle quali il PNA rinvia;
- la trasparenza, oggetto di innovazioni apportate dal decreto 97/2016, per la quale vengono forniti nuovi indirizzi interpretativi, salvo il rinvio a successive Linee guida;
- i codici di comportamento e le altre misure generali, oggetto di orientamenti dell’ANAC successivi all’adozione del PNA 2013, per i quali l’Autorità, pur confermando l’impostazione generale, si riservava di intervenire anche ai fini di un maggior coordinamento;
- la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 settembre 2017 con la quale è stato approvato in via definitiva l’aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) e che, di interesse per i Comuni, aveva dedicato l’attenzione agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) con particolare riferimento alla potenziale incompatibilità del Segretario comunale, nominato componente dell’organismo di valutazione, con il ruolo di RPCT;
- la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale è stato approvato in via definitiva l’aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) e che è da considerarsi di sicuro interesse per le Amministrazioni Comunali perché dà un quadro d’insieme della situazione nazionale e si concentra specificatamente sui seguenti argomenti che sono di evidente importanza per i comuni ed a cui si rinvia per gli opportuni approfondimenti:
 1. Ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
 2. Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)
 3. Rapporti tra RPCT e Responsabile della Protezione dei Dati -RPD
 4. Il pantouflage

5. La rotazione dei dirigenti
6. Semplificazioni per i piccoli comuni (inferiori ai 15.000 abitanti).

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti adottati da questa Amministrazione comunale:

- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) triennio 2014-2016 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 28.01.2014 e successiva integrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 29.05.2014;
- il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 28.01.2014;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) triennio 2015-2017 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 29.01.2015;
- il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) triennio 2015-2017, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 29.01.2015;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, con annesso Programma Triennale per la Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 31.3.2016;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019, con annesso Programma Triennale per la Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 25.2.2017;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020, con annesso Programma Triennale per la Trasparenza (P.T.P.C.T), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 08.2.2018;
- il Decreto sindacale n. 2/2016 del 25/02/2016, con il quale il Segretario Comunale è stato nominato rispettivamente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della trasparenza (RPCT);

RILEVATO CHE:

- l'articolo 41, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 25/05/2016, n. 97 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il PNA ha disposto che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza sia parte irrinunciabile del PTCP;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC.

DATO ATTO che il Piano Nazionale Anticorruzione prevede che le amministrazioni al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, devono realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio piano.

PRESO ATTO CHE è stata avviata una procedura aperta di partecipazione per la richiesta di contributi specifici per l'aggiornamento del Piano in oggetto, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Comune in data 03/01/2019, prot, n° 33 e che entro il termine del 19.01.2019 sono pervenute proposte ed osservazioni;

CONSIDERATO CHE che nel termine predetto è pervenuta al prot. n° 447 del 19/01/2018 una proposta al redigendo P.T.P.C.T. che si allega alla presente deliberazione quale allegato 1;

VISTO l'articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 97/2016, il quale precisa che “.....il piano è approvato dalla giunta.....”;

CONSIDERATO che nell'ambito delle semplificazioni adottate dal soprarichiamato aggiornamento 2018 al PNA (deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018) è stata disciplinata un'ulteriore semplificazione in ordine all'adozione annuale del PTPC prevedendo che “ *i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intervenuti fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.*

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio”;

DATO ATTO che viene riscontrata l'assenza di fatti corruttivi occorsi in questo Comune così come risulta dalle relazioni annuali del RPCT pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune e che non si sono verificate disfunzioni amministrative significative nel corso dell'anno 2018;

SENTITA la proposta avanzata dal Segretario Comunale nella sua veste di Responsabile per la prevenzione della corruzione di questa amministrazione comunale, di avvalersi della semplificazione adottata dall'ANAC con la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 sopracitata, rimettendo, per quanto riguarda le osservazioni formulate con nota prot. n° 447 del 19/01/2019 , all'Amministrazione Comunale ogni altra decisione in merito;

RITENUTO far propria la proposta di cui sopra, confermando, pertanto, per l'anno 2019, il PTPCT aggiornato per il triennio 2018 – 2020 ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 16 del 08/02/2018, mentre con riferimento alle osservazioni pervenute, l'Amministrazione comunale, relativamente alla prima, si riserva di valutare nell'anno in corso la possibilità di implementare un sistema audio per la registrazione delle sedute del Consiglio Comunale previa verifica dei costi ai fini del reperimento delle risorse nel bilancio di previsione e, relativamente alla seconda, dà espresso mandato al RPCT di effettuare le verifiche del caso con invito a porvi rimedio se vengono riscontrate difformità nell'applicazione della procedura da parte del Comune rispetto alla vigente normativa in materia di trasparenza;

Assunti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e all' art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificati ed integrati dalla legge 213/2012;

Con votazione palese ed unanime,

D E L I B E R A

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2) Di confermare per l'anno 2019 il P.T.P.C.T. – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza aggiornato per il triennio 2018/2020 ed approvato con propria deliberazione n°16 del 08/02/2018; mentre con riferimento alle osservazioni pervenute, l'Amministrazione comunale, relativamente alla prima, si riserva di valutare nell'anno in corso la possibilità di implementare un sistema audio per la registrazione delle sedute del Consiglio Comunale previa verifica dei costi ai fini del reperimento delle risorse nel bilancio di previsione e, relativamente alla seconda, dà espresso mandato al RPCT di effettuare le verifiche del caso con invito a porvi rimedio se vengono riscontrate difformità nell'applicazione della procedura da parte del Comune rispetto alla vigente normativa in materia di trasparenza;
- 3) Di dare atto dell'assenza di fatti corruttivi accertati in questo Comune, così come risulta dalle relazioni annuali del RPTC pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune e che non si sono verificate disfunzioni amministrative significative nel corso dell'anno 2018;
- 4) Di dare atto che i Responsabili di Posizioni Organizzativa ed i Dipendenti sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di loro rispettiva competenza previsti dal P.T.P.C.T. e dalle normative in materia di anticorruzione;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;
- 6) Di procedere:
 - a) alla pubblicazione di detta deliberazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", Sezione: *"Disposizioni generali"* - sotto sezione *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza"*, ai fini del rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo n° 33/2013;
 - b) alla consegna in copia a tutti i dipendenti della presente deliberazione;

Con successiva e separata votazione ed all'unanimità di voti palesi

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, ai fini del rispetto della scadenza prevista al 31/01/2019 dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.
Del che si è redatto il presente verbale e in data 09/02/2019 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gabriele FRANCISCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Umberto BOVENZI
